



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**Istituto Comprensivo Statale
"Frosinone 3"***Se vuoi vincere, corri da solo, se vuoi andare lontano, cammina insieme.*Sede Legale: Via Fosse Ardeatine, 14 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775/2656845-6846-6847-6850-6849-6852-6853-6856
C. M. FRIC86000R – C. F. 92064510602e-mail: fric86000r@istruzione.it – fric86000r@pec.istruzione.it
www.comprensivofrosinone3.edu.it

REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 53 del 29 ottobre 2025 e adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 129 in data 05 novembre 2025.

Il presente Regolamento dei viaggi d'istruzione e uscite didattiche, deliberato dagli OO. CC. preposti:

1. è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. è sottoposto, ove necessario, a verifica all'inizio di ciascun anno scolastico.

PREMESSA

I criteri d'istituto per le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e gli scambi culturali sono regolati autonomamente da ciascuna scuola, nel rispetto delle linee guida ministeriali in materia di sicurezza, qualità e documentazione, includendo la necessità di avere un numero minimo di partecipanti, definendo le modalità di scelta dei fornitori sulla base dei parametri di sicurezza e del miglior rapporto qualità/prezzo, e richiedendo la presentazione di un piano che includa la destinazione, gli obiettivi didattici, il programma dettagliato, i preventivi e le polizze assicurative aggiuntive.

ART. 1

CRITERI GENERALI

1.1 ORGANIZZAZIONE E PIANIFICAZIONE

Le uscite, le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali sono parte integrante della programmazione didattica ed educativa e costituiscono momenti d'integrazione culturale e di maturazione; sono complementari alle attività istituzionali di istruzione e formazione della Scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi; capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentato. La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività didattica della scuola con esperienze educative volte a completare la formazione personale degli alunni e ad arricchire la loro preparazione specifica. Sono dunque attività da computarsi fra i giorni di scuola effettivi.

I viaggi e le visite hanno un distinguo:

- **VISITE GUIDATE:** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno, per i quali non è richiesto pernottamento fuori sede.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.
- **VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE:** in tale tipologia rientrano sia le specialità sportive sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Ovviamente, rientra in tale categoria di iniziative anche la partecipazione a manifestazioni sportive.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe/interclasse, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia. È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

I viaggi e le visite costituiscono attività educativo – didattica e come tali sono parte integrante del PTOF, pertanto vigono le stesse norme che regolano la vita scolastica.

Nelle fasi di pianificazione e organizzazione dell'attività vanno osservati i criteri sottostanti.

1.2 FINALITÀ DIDATTICHE

I viaggi devono avere chiari obiettivi culturali e didattici, definiti nel programma analitico in stretta correlazione con le UDA di istituto.

1.3 TEMPISTICHE

Le scuole stabiliscono la durata del periodo di pianificazione e le finestre temporali per lo svolgimento, evitando periodi critici (prove INVALSI, eventi istituzionali, etc).

Non possono essere pianificate uscite oltre:

- il 30 maggio per la scuola dell'Infanzia (1 mese prima del termine delle attività didattiche),
- il 10 maggio per la scuola primaria (1 mese prima del termine delle attività didattiche);
- il 10 maggio per la scuola secondaria di 1° grado (1 mese prima dell'inizio degli esami).

1.4 PARTECIPAZIONE

È richiesta la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni nella scuola primaria e del 50% +1 nella scuola secondaria. In casi particolari può essere concessa deroga dal Consiglio d'Istituto, o in via eccezionale dal Dirigente Scolastico, tenuto conto di eventuali situazioni di oggettiva difficoltà da parte di alcune classi a raggiungere il numero minimo di partecipanti previsto. L'eventuale restante parte non partecipante è tenuta alla frequenza scolastica e sarà inserita in una classe in parallelo o in eventuale altra classe in caso di partecipazione dell'intera classe. La mancata presenza rientrerà nel calcolo delle assenze massime previste per la validità dell'anno scolastico e l'ammissione alla classe successiva (scuola secondaria di primo grado).

1.5 DOCUMENTAZIONE

È necessario un piano di viaggio dettagliato che includa l'elenco degli alunni, le dichiarazioni di consenso dei genitori, l'elenco degli accompagnatori, il preventivo di spesa e le polizze assicurative. Sarà cura della Funzione Strumentale Viaggi interfacciarsi con il personale di segreteria.

1.6 PARTECIPANTI

Tutti i partecipanti alle uscite (**docenti/educatori e alunni**) dovranno risultare **assicurati** con polizza sulla Responsabilità Civile; coloro che non risultassero coperti non potranno partecipare alle uscite.

I **genitori** non potranno partecipare alle uscite, salvo nei casi particolari che potranno verificarsi e che saranno opportunamente valutati dal Dirigente scolastico.

Potranno partecipare alle uscite i **Collaboratori ATA ed il personale educativo** in base a situazioni da valutare e previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

ART. 2

RUOLO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1. Delibera del Consiglio di Istituto

L'intera gestione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione è di competenza del Consiglio di Istituto, che delibera sulla base del parere del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe.

2. Parere del Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti definisce, a inizio di anno scolastico, gli orientamenti per la programmazione annuale delle uscite e dei viaggi d'istruzione nei vari ordini di Scuola nelle rispettive riunioni di plesso, distinte per ordine di scuola.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione propone specifiche iniziative relative alle uscite didattiche in linea con il PTOF e in previsione della Programmazione Didattica della classe distinta nelle singole UDA, anche in considerazione della previsione di spesa per le famiglie.

La pianificazione delle proposte di uscite, visite e viaggi dovrà essere definita **entro il mese di ottobre** di ciascun anno scolastico. Le suddette attività approvate e programmate dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione costituiranno parte integrante della Programmazione Annuale dei Piani di Studio dei vari ordini di Scuola dell'I.C. "Frosinone 3" e, pertanto, del PTOF.

ART. 3

INDIVIDUAZIONE DITTA PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI

Con il **D.L.127 del 9 settembre 2025**, il Governo ha introdotto importanti novità per viaggi di istruzione e uscite didattiche. Tra le modifiche più significative spicca quella all'art. 108 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023), che introduce nuove regole alle stazioni appaltanti - comprese le istituzioni scolastiche - in tema di criteri di aggiudicazione.

Nello specifico per gli affidamenti sotto soglia, la nuova **lettera f-bis al comma 2 dell'art. 108** prevede che i contratti per i servizi di trasporto connessi a uscite didattiche e viaggi di istruzione devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), definita dal miglior rapporto qualità/prezzo e non più riferendosi al criterio del minor prezzo. Nella definizione dei nuovi elementi qualitativi dell'offerta, un nuovo periodo al **comma 4** indica chiaramente che le stazioni appaltanti devono valorizzare con particolare attenzione la sicurezza dei trasporti, l'accessibilità per persone con disabilità e le competenze tecniche dei conducenti.

Pertanto, per gli affidamenti sotto soglia non esiste l'obbligo giuridico "puro" di applicare l'OEPV ma di garantire criteri di qualità efficaci verificabili nei seguenti modi:

- interrogare il mercato mediante un'indagine istruttoria finalizzata a individuare le soluzioni più idonee e le migliori posizioni degli operatori economici, nel rispetto dei principi generali e dei nuovi orientamenti di sicurezza;
- verificare prioritariamente la qualità e la professionalità dell'operatore economico, accertando l'idoneità a svolgere il servizio in condizioni di sicurezza e in linea con il fabbisogno dell'istituzione scolastica;
- valutare l'elemento prezzo secondo criteri di congruità dopo l'accertamento dei requisiti di affidamento;
- motivare nella decisione a contrarre che la scelta effettuata ha tenuto conto dei criteri qualitativi obbligatori e della coerenza con il fabbisogno;
- archiviare e protocollare la documentazione ricevuta (schede mezzi, attestati conducenti, polizze assicurative ecc.) a supporto dell'affidamento.

SCHEDA RIASSUNTIVA DEI CRITERI QUALITATIVI

| CRITERIO | OBBLIGATORIO EX ART. 108 (f-bis e c.4) | ELEMENTI QUALITATIVI DA POSSEDERE PER L'AFFIDO DIRETTO |
|------------------------|--|--|
| SICUREZZA MEZZI | Sistemi e dispositivi per la sicurezza del trasporto | <p>MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione regolare e manutenzione programmata certificata; • Cinture di sicurezza su tutti i posti; • Uscite di emergenza ben segnalate; • ABS/ESP/controllo elettronico stabilità; • Limitatori di velocità e cruise control adattivo; • Sistemi di allarme sonnolenza o distrazione del conducente; • Cronotachigrafo digitale per controllo tempi di guida e riposo autisti; • Geolocalizzazione GPS e tracciamento viaggi in tempo reale; <p>AGGIUNTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Telecamere interne/esterne per sorveglianza e sicurezza a bordo; • Martelletti frangivetro, • Kit di primo soccorso aggiornato e DAE a bordo (se previsto); • Materiali ignifughi rivestimenti interni e strutture antiribaltamento; |

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| ACCESSIBILITA' / DI SABILITA' | Accessibilità e trasporto persone con disabilità | <ul style="list-style-type: none"> • Pedane o sollevatori per disabilità e sistemi di fissaggio carrozzine; e posti riservati • Personale formato • Certificazione conformità dell'accessibilità dei mezzi |
| COMPETENZE CONDUCENTE | Competenze tecniche del conducente | <ul style="list-style-type: none"> • Patente di guida D +CQC valide; • Formazione sulla sicurezza; • Esperienza documentata del trasporto alunni |

ART. 4**SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI**

Le spese per la realizzazione dei viaggi saranno totalmente a carico dei partecipanti; nel caso in cui ci sia un finanziamento da parte di Enti Esterni su un determinato Progetto che prevede anche uscite, potranno essere versate dai partecipanti solo quote parziali.

Le quote di partecipazione saranno versate dalle famiglie esclusivamente attraverso il sistema PagoPA.

In caso di mancata partecipazione all'uscita/viaggio la quota versata non potrà essere restituita, salvo i casi previsti dal Tour Operator per i viaggi di più giorni e dalle relative polizze assicurative. Annualmente può essere previsto un sostegno economico per le famiglie con ISEE fino a 5.000,00 euro, sulla base dei fondi non vincolati a disposizione dell'istituto.

ART. 5**ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - NUMERO MINIMO E MASSIMO DI VISITE PIANIFICABILI PER CLASSE**

Al fine di garantire un'equa distribuzione delle attività nelle classi si definisce il numero minimo e massimo di uscite pianificabili in un anno. Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto individuano i seguenti criteri:

| CLASSI | MIN (non obbligatorio) | MAX (obbligatorio) |
|---------------|--|---|
| TUTTE | 1 visita guidata (senza pernottamento) | 2 visite guidate 1 viaggio di istruzione (con pernottamento) |

| VIAGGI DI ISTRUZIONE SECONDARIA | |
|---|--|
| Classi PRIME della scuola secondaria | Viaggio di istruzione di massimo due notti, esclusivamente in Italia (cercando destinazioni il più vicine possibili a Frosinone) |
| Classi SECONDE della scuola secondaria | Viaggio di istruzione di massimo tre notti, esclusivamente in Italia (cercando destinazioni il più vicine possibili a Frosinone) |
| Classi TERZE della scuola secondaria | Viaggio di istruzione di massimo quattro notti, esclusivamente in Italia (cercando destinazioni il più vicine possibili a Frosinone) |

Il consiglio di ciascuna classe inserirà nella propria progettazione didattica le uscite e i viaggi di istruzione, sulla base di:

- fascia d'età degli alunni;
- piena inclusione degli alunni con BES;
- fattibilità della spesa economica per le famiglie;
- comportamento manifestato dagli alunni durante le attività didattiche;
- presenza di alunni con provvedimenti disciplinari;
- coerenza con le UDA dell'anno scolastico.

Il Collegio dei docenti e il Consiglio di Istituto controlleranno che non venga superato il numero massimo di visite consentito ad ogni classe.

Le uscite scolastiche dovranno essere distribuite in modo equilibrato nel corso dell'anno scolastico. Saranno evitate inoltre iniziative in coincidenza con attività istituzionali come prove INVALSI, attività di scrutinio e giornate istituzionali già deliberate.

Agli alunni che non intendono partecipare all'uscita sarà assicurato lo svolgimento dell'attività didattica con frequenza delle lezioni presso le classi parallele o altre classi che non partecipino all'iniziativa.

Art. 6

COMPETENZE DEI DOCENTI

Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione l'itinerario prescelto deve essere dettagliato e deve contenere, giorno per giorno, l'indicazione delle località, dei musei e dei luoghi d'arte da visitare, per consentire un rapporto più agevole con le agenzie, gli alunni e le famiglie.

La documentazione completa delle autorizzazioni dei genitori deve essere prodotta al Dirigente Scolastico almeno 15 giorni prima della data in cui la scuola deve sostenere l'impegno con gli operatori economici.

Non sarà dato seguito alle autorizzazioni pervenute oltre limite e/o non conformi a quanto indicato.

1. Spetta altresì ai docenti accompagnatori/alla Funzione strumentale l'onere di documentarsi circa la richiesta di diete speciali nonché della raccolta e della lettura delle eventuali informative a carattere sanitario dei partecipanti al viaggio d'istruzione, nel rispetto delle norme sulla privacy.
2. I docenti accompagnatori/La Funzione strumentale saranno/sarà impegnati/a a consegnare alle famiglie e al Dirigente Scolastico copia del programma del viaggio e il recapito telefonico dell'albergo in cui saranno alloggiati.
3. Il docente/La Funzione strumentale dovrà inoltre controllare il possesso dei documenti d'identità e sanitari da parte di ogni studente e munirsi dei numeri telefonici relativi alle emergenze nel paese ospitante.
4. Al rientro in sede i docenti accompagnatori dovranno segnalare tempestivamente le inadempienze imputabili alle ditte di trasporto al fine di consentire all'Ufficio l'immediata contestazione.

ART. 7

CONDOTTA DEGLI ALUNNI DURANTE LE USCITE DIDATTICHE

1. Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:
 - a. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate;
 - b. avere un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo/formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi o esibizionistici;
 - c. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
 - d. evitare rumori eccessivi sui mezzi di trasporto;
 - e. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni schiamazzo o rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e/o qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno alla struttura ospitante;
 - f. rispettare scrupolosamente le proprietà altrui e il diritto alla privacy;
 - g. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni dei docenti accompagnatori e non allontanarsi dal gruppo senza esplicita autorizzazione;
 - h. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale;
 - i. rispettare la decisione dell'insegnante di rientrare all'ora stabilita nella propria camera.
2. I docenti hanno l'obbligo di predisporre le misure organizzative dirette a mantenere la disciplina tra gli allievi e di verificare che gli stessi siano nelle proprie camere entro le ore 22.30, per consentire il diritto al riposo fino alle ore 07.00.
3. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa saranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari. Potrà altresì valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e ulteriori uscite didattiche e viaggi d'istruzione.
4. Qualora durante il viaggio gli alunni dovessero causare dei danni materiali all'interno della struttura alberghiera o nei luoghi in cui si siano recati, il costo sarà addebitato all'alunno/a responsabile. Nel caso in cui il docente presente al momento del fatto non possa individuare con certezza il responsabile, l'Istituto scolastico farà richiesta di risarcimento all'intero gruppo classe.

5. In caso di gravi inosservanze delle regole, i docenti accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e nel caso, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne sarà immediatamente predisposto il rientro.
6. Qualora dovessero verificarsi situazioni di particolare gravità, il docente, sentito il DS, può disporre l'immediata interruzione del viaggio con onere a carico degli allievi responsabili.
7. La partecipazione alle visite didattiche e viaggi di istruzione potrebbe essere sospesa per gli alunni e/o per il gruppo classe che nel corso dell'anno si siano resi responsabili di comportamenti scorretti in violazione del presente regolamento, con decisione inderogabile del Consiglio di Classe.

Art. 8

COMPETENZE DEI GENITORI

È di competenza dei rappresentanti di sezione/classe l'eventuale raccolta di denaro, il versamento sul conto della scuola e la presentazione della ricevuta di versamento agli uffici di competenza non oltre il tempo stabilito.

I genitori o chi ne fa le veci si impegnano a:

1. dare consenso scritto per la partecipazione all'uscita e per il versamento della relativa quota di partecipazione;
2. versare una quota di anticipo, per i viaggi di uno o più giorni, al fine di consentire l'effettuazione di una gara il più possibile realistica, senza dover procedere a successivi aggiustamenti di quota;
3. sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico e risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
4. comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione;
5. sottoscrivere eventuali forme di copertura assicurativa aggiuntiva, ritenute necessarie dalla Scuola;
6. segnalare al Dirigente Scolastico o al docente Funzione strumentale, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad es. diabete, allergie, assunzione di farmaci) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori, comunicando loro le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo di somministrazione farmaci;
7. intervenire, in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori, per far rientrare a casa lo studente, se allontanato per motivi disciplinari;
8. accompagnare e ritirare gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati.

ART. 9

DESIGNAZIONE DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI E DI ALTRI PARTECIPANTI

Gli accompagnatori sono individuati dal Dirigente Scolastico fra i docenti disponibili appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe stessa e delle materie attinenti o affini con le finalità del viaggio. Tenuto conto che per i docenti accompagnatori l'incarico in argomento costituisce modalità particolare di prestazione di servizio, il Dirigente Scolastico, accertata anzitutto la volontaria disponibilità di un sufficiente numero di docenti, procederà alle designazioni secondo le seguenti modalità:

- a. *n. 1 accompagnatore obbligatorio ogni 15 studenti per uscite e visite;*
- b. *un insegnante di sostegno e/o un AEC dove assegnato in rapporto 1/1 o 1/2, a seconda della gravità certificata e indicata nel PEI per ciascun alunno con disabilità;*
- c. *nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile, esso dovrà essere sostituito da un docente indicato dal Consiglio di Interclasse, di Classe o, in alternativa, dal genitore dell'allievo che si renda disponibile.*
- d. *la presenza del collaboratore scolastico solo nel caso in cui tutte le classi del plesso partecipino.*

ART. 10

PROCEDURA TEMPORALE DA RISPETTARE PER I VIAGGI CON PERNOTTAMENTI

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione deve rispettare la seguente procedura:

- itinerari, entro fine ottobre, nominativi docenti accompagnatori, nominativi docenti supplenti stabiliti durante i Consigli di classe di novembre/dicembre;
- accertarsi che tutti gli alunni abbiano il tesserino di riconoscimento e fotocopia della tessera sanitaria;

- dicembre: eventuale sondaggio e informativa alle famiglie. I genitori prendono visione della prima richiesta di autorizzazione, contenente anche il programma del viaggio e il preventivo di massima di spesa, e vi appongono una firma con l'adesione o la non adesione. I genitori consegnano al docente organizzatore il modulo firmato. La risposta affermativa alla richiesta preliminare è vincolante per quanto riguarda le spese fisse (es. noleggio pullman, la cui spesa è suddivisa tra il numero previsto dei partecipanti), che dovranno pertanto essere sostenute anche in caso di rinuncia.
- raggiunta la partecipazione minima dei 2/3 degli alunni nella scuola primaria e del 50% +1 nella scuola secondaria (si auspica comunque la partecipazione di tutta o quasi la totalità della classe) richiedere alle famiglie la formale autorizzazione scritta ed il versamento di un acconto a titolo di impegno (entro fine gennaio);
- avviare attività negoziale per l'affidamento del servizio;
- richiedere alle famiglie il saldo (entro fine marzo);
- in casi particolari (alunni con disabilità o con particolari patologie) può essere prevista la partecipazione dei genitori con quota di partecipazione a proprio carico;
- presentazione domanda al Dirigente Scolastico comprensiva delle autorizzazioni dei genitori e delle dichiarazioni relative ad eventuali allergie ecc...;
- la Segreteria, sulla base delle indicazioni pervenute dai docenti rispetto alla suddivisione degli alunni da accompagnare, predispone le nomine per i docenti accompagnatori e gli elenchi degli alunni partecipanti, con la firma del Dirigente Scolastico e il timbro dell'Istituto.
- il docente di classe provvederà a registrare tutte le uscite sul Registro di Classe registrando gli alunni presenti come "*Presente fuori aula*". Sarà cura del docente accompagnatore registrare o comunicare alla scuola tempestivamente eventuali assenze.

Per i viaggi programmati per i mesi antecedenti aprile/maggio, tutta la procedura deve essere anticipata in relazione all'effettiva partenza. Ad esempio per i campi scuola autunnali occorre programmare il sondaggio e l'informativa alle famiglie nel mese di aprile dell'anno scolastico precedente il viaggio, raccogliere la quota di anticipo nel mese di giugno e il saldo entro il mese di settembre del nuovo anno scolastico.

In casi particolari, il Consiglio d'Istituto può deliberare la rateizzazione della quota di partecipazione.